

ASLSanluri

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6 SANLURI

Via Ungaretti, 9 – 09025 SANLURI – C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Deliberazione del Direttore Generale n. **616** del **02 / 09 / 2014**

OGGETTO: nomina Responsabile della Prevenzione della corruzione della Asl 6 di Sanluri, ai sensi della L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in sostituzione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nominato con deliberazione n. 601 del 05/08/2013.

L’anno duemilaquattordici il giorno **10** del mese di **SETTEMBRE** in Sanluri , nella sede legale dell’Azienda Sanitaria

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Salvatore Piu

- VISTO** il D. Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 28/07/2006, n.10;
- PREMESSO** che la G.R. con provvedimento deliberativo n. 17/8 adottato nella seduta del 31/03/2011, ha conferito l'incarico di Direttore Generale della Asl di Sanluri al Dr. Salvatore Piu, nato a Muravera il 03/01/1950 per un periodo di cinque anni a decorrere dal 01/04/2011;
- VISTA** la Legge n. 190 del 06/11/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- RILEVATO** l'art. 1, comma 7, della suddetta Legge, che prevede l'individuazione, tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio nelle pubbliche amministrazioni, del responsabile della prevenzione della corruzione, a cui spettano in particolare i sotto indicati compiti, individuati ai commi 8,9,10 del citato articolo:
- elaborare la proposta del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), da adottarsi annualmente da parte dell'organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1, comma 8) e i cui contenuti sono indicati nel comma 9, art. 1;
 - definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità;
 - proporre modifiche al PTPC in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione.;
 - verificare, d'intesa con il Dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio di corruzione;
 - individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- CONSIDERATA** la circolare n. 1 del 25/01/2013, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che fornisce alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs n. 165/2001, le prime indicazioni in ordine alla L. 190/2012;
- RILEVATO** che la suddetta circolare si sofferma, al par. 2, sulla figura del responsabile della prevenzione della corruzione, esaminandone i requisiti, i termini e la durata della designazione, le funzioni, i compiti, le responsabilità e la necessità di raccordo e coordinazione di tale figura con il Responsabile della Trasparenza, da individuarsi in ciascuna pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 nonché con gli altri organi e figure presenti nell'amministrazione;
- PRESO ATTO** dell'Intesa tra Governo Regioni ed Enti Locali, sancita in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'art. 1 commi 60 e 61 legge 190/2012;
- VISTO** altresì il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, contenente anche le Linee Guida per

l'elaborazione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione da parte delle singole pubbliche amministrazioni;

- VISTA** la deliberazione n. 601 del 05 agosto 2013 con la quale è stato nominato quale Responsabile per la Prevenzione della corruzione per la ASL 6 di Sanluri, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge n.190 del 06/11/2012, il Dr. Mariano Matta, dirigente amministrativo con incarico di Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali,
- RILEVATO** che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. n. 90 del 24.06.2014 con deliberazione n. 501 del 15/07/2014 è stato disposto il collocamento in pensione di vecchiaia, con decorrenza dal 01/08/2014, del Dr. Mariano Matta;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di individuare un nuovo Responsabile della Prevenzione della corruzione che, in ambito aziendale, assolverà ai compiti ad esso attribuiti dalla L. 190/2012;
- VALUTATO** che nell'attuale contesto organizzativo aziendale, debba essere nominato per ricoprire tale funzione il dirigente amministrativo di ruolo in servizio presso il Servizio Affari Generali e Legali, Dr. Alberto Ramo, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti, non destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
- RITENUTO** inoltre di dover provvedere, con successivo atto deliberativo, all'individuazione dei Referenti per la prevenzione della corruzione, previsti dal Piano nazionale Anticorruzione, che opereranno in stretto raccordo con il suddetto Responsabile nello svolgimento delle sue funzioni;
- ATTESTATO** che debba essere garantito lo stretto coordinamento e la costante collaborazione tra il Responsabile della Prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

col parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

DI NOMINARE quale Responsabile della Prevenzione della corruzione per la Asl 6 di Sanluri, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190 del 06/11/2012, il Dr. Alberto Ramo, dirigente amministrativo in servizio presso il Servizio Affari Generali e Legali, per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione;

DI DARE ATTO che l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione, così come precisato dalla citata circolare n. 1 del 25/01/2013, si configura quale incarico aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dal Dr. Alberto Ramo;

DI DARE ATTO altresì che l'attribuzione del presente incarico non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo in favore del dirigente amministrativo sopra nominato;

DI PROVVEDERE alla successiva comunicazione della nomina in oggetto all'ANAC;

DI INDIVIDUARE, con successivo atto deliberativo, i Referenti per la prevenzione della corruzione, che opereranno in stretto raccordo con il suddetto Responsabile nello svolgimento delle sue funzioni;

DI INCARICARE il Responsabile nominato mediante il presente atto della periodica elaborazione della proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione e di adottare tutte le misure necessarie per la sua puntuale applicazione, assicurando altresì il rispetto della normativa vigente da parte dei soggetti destinatari;

DI DARE ATTO che la nomina del Dr. Alberto Ramo quale Responsabile della Prevenzione della corruzione, avrà decorrenza dalla data del 01/10/2014;

DI DISPORRE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della L. 69/2009, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web aziendale;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili di Dipartimento, ai Direttori dei Distretti Sanitari di Sanluri e di Guspini, ai Responsabili di U.O. Sanitarie e Amministrative.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. PAOLO CANNAS

IL DIRETTORE SANITARIO
DR. ANTONIO FARCI

IL DIRETTORE GENERALE
DR. SALVATORE PIU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 dal 3 Settembre 2014 e che resterà in pubblicazione per 15 consecutivi e che la stessa è stata posta a disposizione per la consultazione.

Trasmessa al Collegio Sindacale il 3 Settembre 2014 con prot. n.5641



La segreteria generale

Lele

<p>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Ass.to Igiene e Sanità</p> <p>Preso atto nella seduta del _____ Con il n. _____</p>	<p>Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in seguito a pubblicazione all' albo dal _____ al _____</p> <p>senza reclami e invio all'Organo di controllo in data _____ prot. n. _____</p>
--	--